



Le stesse basi tecniche saranno adottate per le Collettive in genere, mentre per l'invalidità sarà ancora seguita la Tavola Limmernmann 4%. Per le rendite vitalizie dei pensionati dei Comuni sarà seguita la Tavola M 931 - 4%.

Nel 1958 il valore attuale delle spese di acquisto non ammortizzate (Lillmeraggio) venne determinato, come è noto, nella misura del 3% del capitale sotto rischio per le Forme Ordinarie, e Cessioni Legali, mentre per le Forme Popolari l'aliquota fu dell'1,50% del capitale sotto rischio. Le spese di acquisto per le forme Collettive vennero al contrario, interamente ammortizzate.

Per il 1959 si spera di ridurre ancora le aliquote sopra accennate se i risultati lordi e di Bilancio lo consentiranno.

La riserva afferente alle spese di gestione sarà computata come di consueto sulla base dell'1% del capitale assicurato sia per i contratti a premio unico, che per i contratti a premi annui limitati, mentre per le Rendite vitalizie tale coeffi.